

ILiceo Scientifico Statale “G. B. Morgagni”

DOCUMENTO DI CLASSE

Classe I C

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE a.s. 2024-2025

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
Carlo Benedetti Michelangeli	Scienze Motorie	Martedì 11:00 - 11:50
Maria Berardi (sostituita da Elisabetta Sebastiano)	IRC	Mercoledì 10:10-11:00
Elisabetta Calderoni	Italiano	Mercoledì 10:00 - 11:00
Marta Ciarletti	Fisica	Giovedì 11:00 - 12:00
Elena Grisoni	Latino	Martedì 10:10 - 11:00
Maria Chiara Milone	Geostoria	Lunedì 12:00 - 13:00
Claudia Misano	Matematica	Lunedì 11:00 - 12:00
Massimo Panicali	Scienze Naturali	Giovedì 10:00 - 11:00
Assunta Spina	Inglese	Martedì 11:00 - 11:50
Carla Tagliaferri	Disegno e Storia dell'Arte	Giovedì 9:00 - 9:50

Rappresentanti degli studenti

Giada Cologno
Luca Vicenti

Rappresentanti dei genitori

Arianna Galeani
Gabriella Inchingolo

Referenti cyberbullismo

Docente: Prof.ssa Misano

Genitore: Sabrina Vedovotto

Studente: Giada Cologno

Premessa

Il presente documento scaturisce dalle riunioni preliminari del C.d.c. e si inserisce nel piano dell'offerta formativa del Liceo Morgagni. Tutte le indicazioni che riguardano il profilo complessivo del liceo, la sua organizzazione e le attività che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico son contenute nel PTOF consultabile sul sito nella pagina dedicata.

La classe è attualmente costituita da 29 studenti, 11 femmine e 18 maschi. Per quanto riguarda l'andamento didattico, alcuni alunni hanno evidenziato carenze, derivanti sia dallo scarso impegno, sia da lacune maturate negli anni precedenti. Per quanto concerne la disciplina, non tutti gli studenti hanno un comportamento adeguato al contesto scolastico. Soprattutto nella componente maschile permangono atteggiamenti infantili, poco inclini al rispetto delle regole.

Il Consiglio di Classe esplicita in forma schematica, per comodità di lettura, le linee di programmazione collegiale in merito agli obiettivi relativi:

- alla formazione della persona;
- all'acquisizione di abilità e conoscenze;
- ai metodi e agli strumenti di lavoro comuni;
- alle verifiche e alle valutazioni;
- alle attività formative/ integrative curricolari.

Nella convinzione che il biennio sia da considerarsi un percorso di crescita formativa unitario, i docenti della classe ritengono che le finalità e la completa padronanza degli obiettivi educativi e cognitivi siano da realizzarsi nell'arco dei due anni.

Per i contenuti disciplinari e i criteri di valutazione delle singole materie, si rimanda alle programmazioni di Istituto elaborate dai Dipartimenti disciplinari e pubblicate sul sito istituzionale del liceo al seguente indirizzo:

N.B. I docenti considerano lo studente quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia.

E' dovere dello studente consultare quotidianamente il RE ed il sito della scuola per informarsi sulla pubblicazione di comunicazioni e/o circolari. Gli studenti hanno inoltre il dovere di tenere i genitori informati sulle comunicazioni della scuola.

LINEE GENERALI DI PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

<p align="center"><u>Obiettivi trasversali</u> relativi alla formazione della persona e alla acquisizione di abilità e di conoscenze</p>	<p align="center"><u>Metodi e strumenti di lavoro</u></p>	<p align="center"><u>Verifiche ed elementi di valutazione</u></p>	<p align="center"><u>Attività formative/integrative curriculari</u> <u>Valorizzazione delle eccellenze*</u></p>
<p>Maturazione ed approfondimento del senso di rispetto e responsabilità verso se stessi e verso gli altri nonché verso la scuola come luogo di convivenza, lavoro e formazione umana e civile.</p> <p>Puntualità nell'ingresso a scuola e nella giustificazione delle assenze.</p> <p>Puntualità e accuratezza nello studio, anche nei periodi di assenza.</p> <p>Puntualità e accuratezza nella presentazione del proprio lavoro (produzioni scritte, orali e grafiche).</p> <p>Conoscenza e rispetto del Regolamento di Istituto e dello Statuto degli studenti e delle</p>	<p>Partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Lavoro di gruppo e individuale.</p> <p>Uso dei manuali in adozione.</p> <p>Uso di articoli tratti da riviste specialistiche.</p> <p>Uso della biblioteca.</p> <p>Uso consapevole di internet.</p> <p>Uso dei laboratori.</p> <p>Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali.</p> <p>Sarà assicurato il recupero in itinere come intervento di sostegno e riallineamento, anche in relazione al PIA, che si svolge durante le normali attività didattiche curriculari e finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari che si fossero rivelate deficitarie. .</p>	<p>Premesso che la valutazione ha principalmente una finalità formativa, la somministrazione delle prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte mirerà a promuovere, sostenere e valorizzare il processo di apprendimento. La tipologia delle prove sarà a largo spettro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esecuzione di elaborati tradizionali ▪ colloqui; ▪ questionari a risposta aperta/chiusa ▪ esercizi di completamento; ▪ realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni. <p align="right">Il C.d.c.si impegna</p>	<p>“Emergenza climatica”. Eventuale adesione alle attività proposte nel corso dell’anno.</p> <p>“Teatro a scuola” Eventuale partecipazione a spettacoli in programmazione nei teatri romani.</p> <p>“Olimpiadi di matematica”, “Olimpiadi di Fisica e di Informatica con adesione volontaria ed individuale.</p> <p>Centro sportivo scolastico: eventuale adesione ad attività proposte nel corso dell’anno.</p> <p>Verranno prese in considerazione le proposte della commissione cultura</p> <p>Previa approvazione del Consiglio, la classe potrà partecipare ad alcuni dei progetti che saranno deliberati in Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF, nonché ad eventuali altri progetti che si presenteranno nel corso</p>

<p>studentesse.</p> <p>Formazione di un'autentica cultura dei valori civili in special modo per quanto attiene alle diversità religiose, razziali, sociali ed ideologiche.</p> <p>Sicurezza e pertinenza lessicale.</p> <p>Individuazione delle parole chiave, dei termini specifici, delle idee fondamentali e delle strategie argomentative all'interno di un testo scritto.</p> <p>Padronanza dei termini fondamentali dei linguaggi specifici delle diverse discipline.</p> <p>Selezione degli elementi costitutivi delle problematiche relative alle diverse discipline.</p> <p>Individuazione delle strategie risolutive delle problematiche affrontate.</p> <p>Analisi, sintesi e produzione autonoma.</p>		<p>a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione.</p> <p>Per la griglia di valutazione degli apprendimenti si fa riferimento all'allegato PTOF</p> <p>Si considerano elementi comuni della valutazione:</p> <p>la conoscenza degli argomenti,</p> <p>la chiarezza e la correttezza dell'esposizione,</p> <p>la terminologia appropriata, la capacità di operare confronti e di spendere le competenze acquisite in contesti diversi.</p>	<p>dell'anno scolastico utili al conseguimento degli obiettivi esplicitati.</p>
---	--	---	---

Trasferimento delle conoscenze acquisite in ambiti diversi.			
---	--	--	--

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nulla: Indisponibilità al colloquio

Roma, 13/11/2024

Il Coordinatore Prof. Massimo Panicali